

Via Acerbi, accordo raggiunto sui 700mila euro

*Il commissario ha approvato la transazione con la società
Il prossimo sindaco deciderà cosa fare su quel terreno*

di Donatella Zorzetto

PAVIA. Alla fine la transazione, come previsto, è arrivata. Riguarda l'utilizzo dell'area di via Acerbi, un tempo pensata come sede della piscina. Ieri mattina il commissario Maria Laura Bianchi ha esaminato l'ipotesi di transare per superare il rischio di un contenzioso con l'impresa "Pavia Sport",

che si era aggiudicata l'appalto. La convenzione approvata dal commissario prevede il pagamento a favore dell'impresa dei lavori e delle prestazioni eseguite in nome e per conto del Comune, delle spese sostenute per la progettazione esecutiva e per la gestione del contratto: l'ammontare è di 720mila euro.

Il commissario ha ritenuto di approvare la convenzione perché l'ha considerata «la soluzione più economicamente vantaggiosa e percorribile», prevedendo «di poter favorire così, entro breve tempo, il riutilizzo dell'area da parte dei cittadini e un più veloce impiego dei fondi già disponibili per la realizzazione di altre strutture sportive».

In una delle prossime sedute deliberative del commissario straordinario sarà posta all'ordine del giorno la previsione della riutilizzazione e dell'impiego delle risorse già disponibili, risorse che derivano da un mutuo per il qua-

L'obiettivo era evitare la causa civile dopo l'appalto vinto da Pacchiarotti e riutilizzare l'area abbandonata invasa da rifiuti, erbacce e topi

le l'ente sta già corrispondendo le rate di ammortamento e gli interessi. In pratica si deciderà cosa fare in quell'area.

Dunque l'affare si è concluso sui 700mila euro. Ma in passato dall'impresa edile erano giunte richieste molto più elevate: si era parlato di oltre 1 milione e mezzo.

La storia dell'area di via Acerbi e della piscina-fantasma affonda le radici nella seconda legislatura Albergati. Intorno al 2000 si inizia a ragionare su questo progetto. Per sostituire l'impianto di via Folperti si pensa a una piscina nuova. Si fa ricorso alla formula della collaborazione

pubblico-privato. Il Comune ci mette l'area, quella di via Acerbi, appunto. L'impresa di Vittorio Pacchiarotti si offre di costruire. Da più parti, tuttavia, vengono sollevate obiezioni. I residenti, ad esempio, fanno presente che l'area è stata per lunghi anni la rimessa delle autocorriere del

l'Asm. Per cui non è escluso che nel terreno vi siano infiltrazioni di gasolio. Ma queste osservazioni cadono nel vuoto. Salvo scoprire, appena la ruspa va in azione, che le cose stanno in questo modo. Servirebbe una bonifica perché nel terreno si è infiltrato del gasolio; il Comune dice che

spetta all'impresa, l'impresa rimpalla sul Comune. Inizia un braccio di ferro, chiuso ieri con la transazione.

Ora l'area è abbandonata, ricettacolo di rifiuti, tana per topi e bisce, infestata dalle erbacce. Gli abitanti in diverse occasioni hanno chiesto al Comune di intervenire.



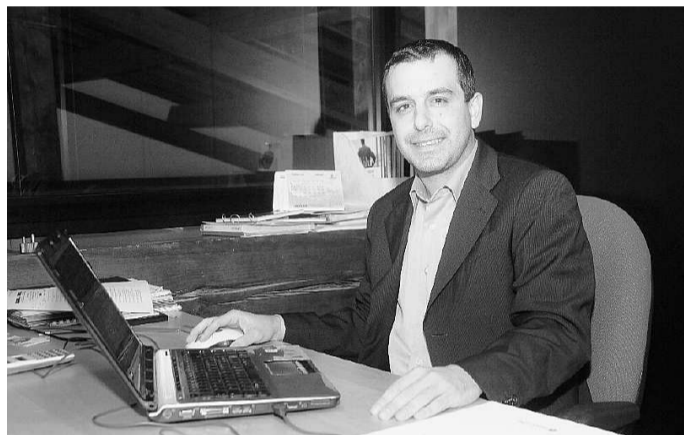
Vittorio Pacchiarotti



L'area di via Acerbi, ora abbandonata, dove dovrebbe sorgere la nuova piscina

LA STORIA

PAVIA. Aziende che si consolidano, che crescono. Aziende giovani, che puntano all'innovazione tecnologica. Aziende che puntano sulla collaborazione con l'università. E' così per la OneCube in via Aselli. Nata sul finire del 2004, offre servizi e idee per il web alle aziende. E con «Brick» si è aggiudicata uno dei premi per le «imprese innovative» assegnato dalla Camera di commercio ai giovani imprenditori-innovatori. «Brick» è un software che aiuta le imprese e anche chi non ha competenze tecniche a gestire e mettere online il proprio sito internet. Un programma usato già da molte aziende, dalla Pirelli all'università di Tirana, da CartaSi a Unipol Aurora Assicurazioni. One-



Michele Albertini, 35 anni, è tra i soci fondatori di OneCube

Cube è un'azienda giovane, non solo per nascita, ma anche per età media: il più «vecchio» ha 35 anni, il più giovane ne ha 23.

Michele Albertini, 35 anni, è uno dei soci fondatori. Si è laureato in Ingegneria elettronica all'università di Pavia, ha lavorato come ricercatore

Giovani e innovativi on line

La OneCube aiuta le altre aziende ad avere un sito

Si è aggiudicata uno dei premi della Camera di commercio

per StMicroelectronics, e si è specializzato in marketing alla Bocconi. «Brick permette di gestire il contenuto del sito anche a chi non è esperto — spiega — Ed è un prodotto che dal 2006 è stato scelto da oltre 60 realtà». L'azienda ha assunto 15 persone, che in un

momento di crisi la rendono un'oasi felice. E ha un fatturato previsto a fine 2009 di 700mila euro. «Abbiamo un piano di sviluppo che prevede di assumere e di crescere ancora, crisi permettendo — spiega Albertini — Uno degli aspetti importanti è il collegamento con l'università. Andiamo a selezionare giovani e a proporre loro delle tesi di laurea: così ci portiamo a casa questo capitale umano che ci permette di fare innovazione». Una possibilità per laureati e laureandi di Ingegneria e di Editoria e comunicazione multimediale.

L'idea di puntare proprio sull'innovazione per uscire dalla crisi è la «ricetta» profetizzata da molti, ma non sempre messa in pratica. «La crisi che stiamo vivendo era impensabile quando abbiamo fondato l'azienda — spiega Michele Albertini — L'unico futuro per le imprese italiane è fare innovazione, creare valore aggiunto per il cliente finale. Se realizzo un servizio web che crea efficienza in un'azienda o permette di aggiungere o trovare nuovi clienti, automaticamente riesco a differenziarmi in maniera positiva». (ma.br.)

LA POLEMICA

«Sfiduciamo la giunta Poma»

Rifondazione critica lo stato di strade e scuole

PAVIA. I consiglieri provinciali di Rifondazione, Terecio Forti e Giuseppe Invernizzi, bocciano la giunta di Piazza Italia. Lo fanno con una mozione di sfiducia presentata al presidente Vittorio Poma e al presidente del consiglio Luigi Bassanesi.

«L'amministrazione provinciale ha superato ormai la metà del suo mandato e riteniamo necessario che siano dibattuti in consiglio i risultati di questa gestione, che risultano ampiamente negativi», sottolineano Forti e Invernizzi. E fanno alcuni esempi.

Il capitolo «viabilità» è in cima ai loro pensieri. «Le strade della provincia sono ridotte a un groviglio — scrivono —. E non si può dare la colpa al maltempo perché basta passare i confini del nostro territorio per constatare che non ci sono problemi analoghi. Si spendono parecchi soldi in rotonde, a 50 metri di distanza l'una dall'altra».

Seconda arriva l'autostrada Broni-Pavia-Mortara. «L'amministrazione provinciale ha espresso parere favorevole al progetto, un'opera devastante e inutile», sottolineano Forti e Invernizzi. Poi ci sono le scuole, molte delle quali, di competenza provinciale, secondo i due consiglieri, «hanno gravi difficoltà strutturali e di manutenzione dovute anche al fatto che le precedenti esperienze fallimentari del «global service» e del «project financing» hanno impedito che si affrontassero le esigenze della scuola».

Nell'elenco delle doglianze compare pure il nuovo palazzetto dello sport di Vigevano. «I lavori sono fermi — rilevano i consiglieri di Rifondazio-



I consiglieri provinciali Giuseppe Invernizzi e Terecio Forti

ne — e si dovrà spendere 1 milione di euro in più per proseguire». Infine, rispetto al settore ambientale, Forti e Invernizzi, contestano: «L'inceneritore di Parona tratta rifiuti per 400mila tonnellate, mentre il territorio provinciale ne produce 90mila. Non c'è una politica seria di raccolta diffe-

renziata. Infine i fanghi in agricoltura sono un problema: uno spandimento superiore alla capacità di assorbimento del terreno provoca odore nauseabondo e difficoltà. La nostra provincia spande sul terreno il 60% in più dei fanghi prodotti sul nostro territorio».

Pavia in passerella a Berlino

L'Amministrazione provinciale all'Itb

PAVIA. Fino a domenica prossima la Provincia sarà presente alla Borsa internazionale del turismo di Berlino (Itb). Trova posto nello spazio di regione Lombardia con Lodi, Cremona, Mantova e le altre province del Sistema turistico Po di Lombardia. Gli espositori sono più di 10mila, in rap-

presentanza 180 paesi. «Si tratta — ha spiegato Renata Crotti, assessore provinciale al Turismo e attività termali — di un'ulteriore occasione per promuovere il nostro territorio nell'ambito del mercato tedesco, che insieme alla Camera di Commercio è stato scelto come obiettivo».



da sabato 14 marzo

SVUOTA TUTTO

ABBIGLIAMENTO
uomo donna delle migliori firme

LE MIGLIORI FIRME scontate fino al 60%

Vendita Promozionale primavera/estate 2009 sulle collezioni:

BELFE - SWEET YEARS
CONTE OF FLORENCE
IL MARCHESE COCCAPANI
KRIZIA SPORT
TRUSSARDI SPORT
TRUSSARDI JEANS
CASTELLANI
DIANA GALLES
ROCCO BAROCCO
WILLIAMS WILSON
CHARACTERE - SFARZO
PAOLA FORTI - CALOMA
e altre prestigiose firme...



ABBIGLIAMENTO
uomo donna delle migliori firme

Miradolo Terme (PV) Via Marconi 56
Tel. 0382.77444

aperto la domenica tutto il giorno
orari dalle 9.00 alle 12.30 - dalle 15.00 alle 19.30 (chiuso il lunedì)
Ampio parcheggio interno